Ferrovie Dismesse

1F Paoli

Le fasi del progetto

1

Incontro in aula magna

2

Uscite agli archivi

3

Passeggiata sulla ciclabile Modena-Rubiera

1

Incontro in aula magna

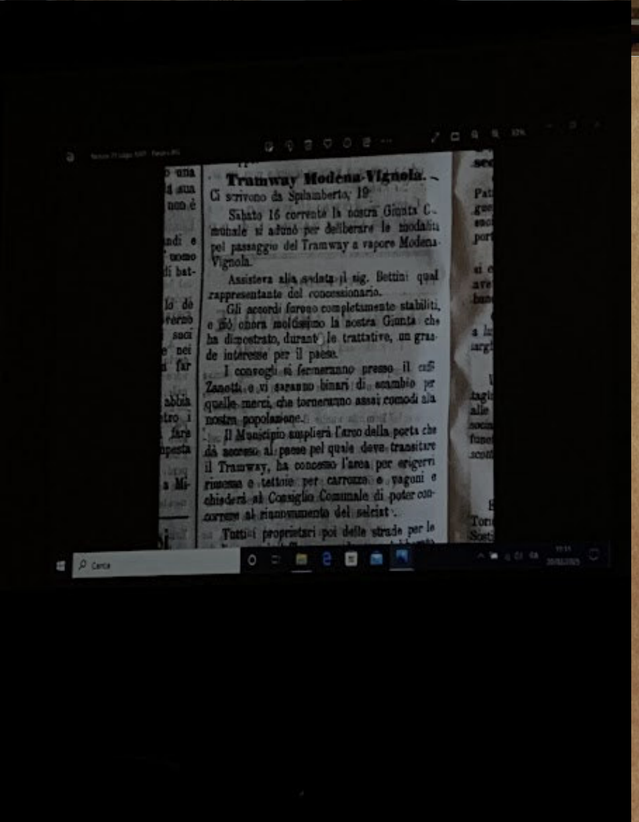
Presso l’aula magna della nostra scuola abbiamo seguito la presentazione del progetto sulle ferrovie dismesse della nostra provincia.

Insegnanti e studenti del liceo Muratori ci hanno mostrato una presentazione in cui illustravano le fasi del progetto che avevano svolto il precedente anno scolastico.

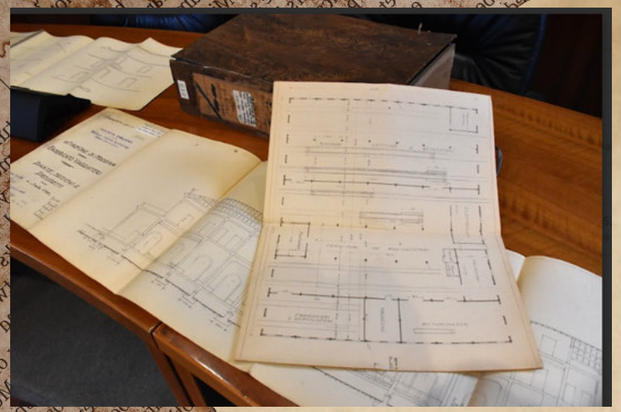
Successivamente, il prof Albarani ci ha spiegato come e dove sono nate le ferrovie.

2

Uscite agli archivi



L'importanza dei documenti conservati nel tempo



Archivio comunale di Modena

Vi si conservano documenti, atti,...

Devono avere più di 40 anni

Devono essere del Comune

Archivio storico provinciale

Vi si conservano documenti, atti,...

Devono avere più di 40 anni

Devono essere della Provincia

I tipi di documenti nel tempo

corrente

documento ancora in corso

deposito

documento importante che non vale la pena perdere

storico

documento che ha più di 40 anni quindi appartiene alla storia

Archivio comunale

L’archivio comunale è una struttura molto ampia. Ogni anno il Comune cresce e di conseguenza anche l’archivio.

Il Comune si occupa di asili, ospedali, la maggior parte delle scuole e delle case per le cure degli anziani, strade ecc.

L’Archivio Comunale è il luogo dove si conservano i documenti con almeno 40 anni di età

Il termine “Comunale” significa che conserva i documenti relativi ad atti del Comune (es atti inerenti la costruzione di strade, scuole, l’organizzazione di feste, elezioni, atti di nascita, certificati di morte,…)

Nell’archivio comunale di Modena ci sono 5000 m di documenti.
Più o meno da Carlo Magno si è iniziato ad archiviare i documenti (pergamene in cui venivano sanciti i passaggi di proprietà ad esempio tra Papa e Stati o cose simili).

Adesso ci sono anche i documenti elettronici.

Il treno

Documenti relativi alle ferrovie provinciali risalgono al 21 luglio 1881 (giornale Il Panaro)
Nell'archivio comunale possiamo trovare dei documenti che attestano che anche il Comune doveva partecipare a questa attività di costruzione della rete ferroviaria.

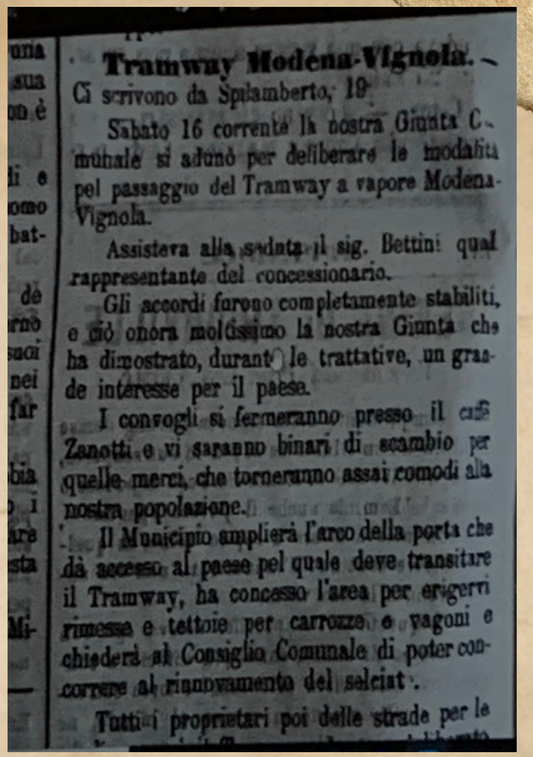
Il treno, una volta chiamato TRAMWAY, serviva per lo scambio di merci e per lo spostamento delle persone e il suo passaggio ha causato alle città grandi cambiamenti.

L’arrivo della ferrovia in un paese portava grandi cambiamenti.
Le stazioni erano un luogo di aggregazione, permettevano di scambiare la merce.

La presenza di bar e ristorante attesta che i viaggi erano veloci ma lenti e anche di lusso.

In alcuni casi, come per il Comune di Spilamberto, si sono effettuati importanti opere per permettere l’arrivo del Tramway (ci sono documenti che attestano che il Comune diede il permesso di allargare la porta delle mura per facilitare l’entrata del Tramway).

Inoltre abbiamo visto pagine di vecchi giornali in cui comparivano gli orari delle ferrovie (estivi e invernali).



Tramway Modena-Vignola. –

Ci scrivono da Spilamberto, 19

Sabato 16 corrente la nostra Giunta Comunale si adunò per deliberare le modalità pel passaggio del Tramway a vapore Modena-Vignola.

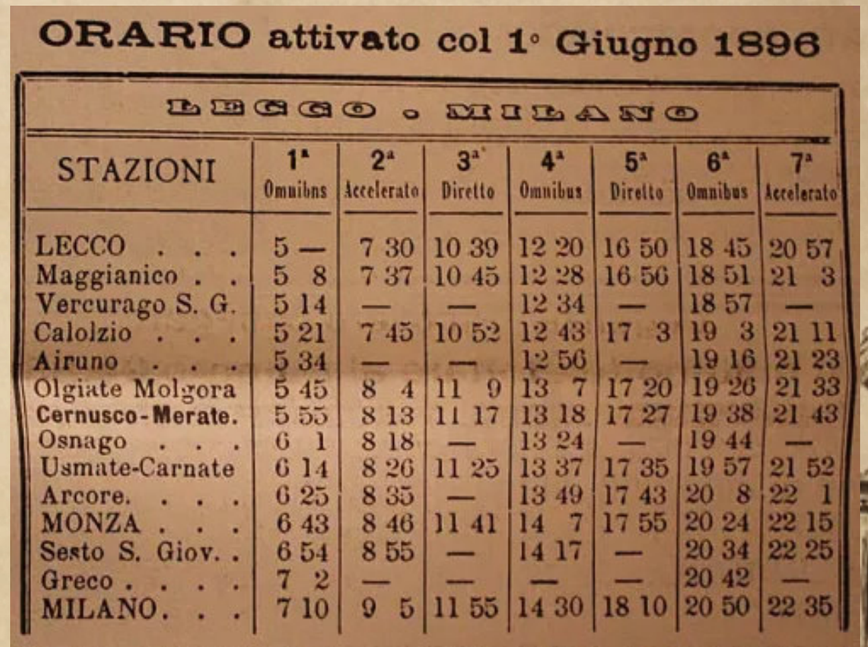
Assisteva alla seduta il sig. Bettini qual rappresentante del concessionario.

Gli accordi furono completamente stabiliti, e ciò onora moltissimo la nostra Giunta che ha dimostrato, durante le trattative, un grande interesse per il paese.

I convogli si fermeranno presso il caffè Zanotti e vi saranno binari di scambio per quelle merci, che torneranno assai comodi alla nostra popolazione.

Il Municipio amplierà l'arco della porta che dà accesso al paese pel quale deve transitare il Tramway, ha concesso l'area per erigervi rimesse e tettoie per carrozze e vagoni e chiederà al Consiglio Comunale di poter concorrere al rinnovamento del selciat.

Tutti i proprietari poi delle strade per le



ORARIO attivato col 1° Giugno 1896

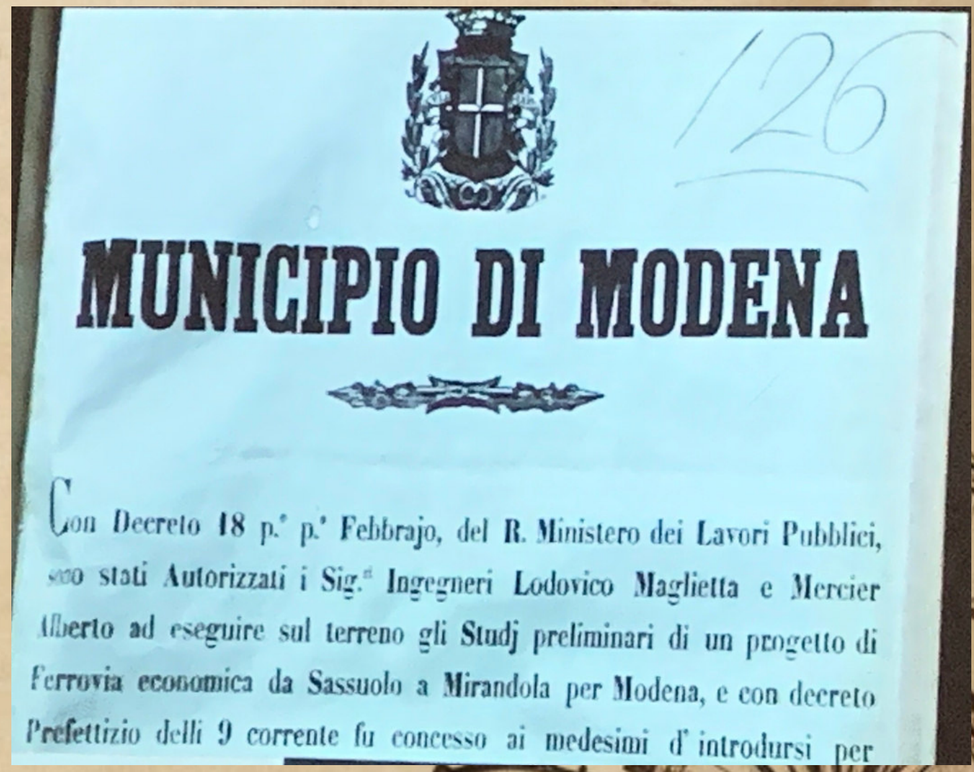
LECCO - MILANO

STAZIONI	1ª Omnibus	2ª Accelerato	3ª Diretto	4ª Omnibus	5ª Diretto	6ª Omnibus	7ª Accelerato
LECCO . . .	5 —	7 30	10 39	12 20	16 50	18 45	20 57
Maggianico . .	5 8	7 37	10 45	12 28	16 56	18 51	21 3
Vercurago S. G.	5 14	—	—	12 34	—	18 57	—
Calolzio . . .	5 21	7 45	10 52	12 43	17 3	19 3	21 11
Airuno . . .	5 34	—	—	12 56	—	19 16	21 23
Olgiate Molgora	5 45	8 4	11 9	13 7	17 20	19 26	21 33
Cernusco-Merate.	5 55	8 13	11 17	13 18	17 27	19 38	21 43
Osnago . . .	6 1	8 18	—	13 24	—	19 44	—
Usmate-Carnate	6 14	8 26	11 25	13 37	17 35	19 57	21 52
Arcore. . . .	6 25	8 35	—	13 49	17 43	20 8	22 1
MONZA . . .	6 43	8 46	11 41	14 7	17 55	20 24	22 15
Sesto S. Giov. .	6 54	8 55	—	14 17	—	20 34	22 25
Greco	7 2	—	—	—	—	20 42	—
MILANO. . .	7 10	9 5	11 55	14 30	18 10	20 50	22 35

L’incarico del Comune

Nell’archivio Comunale ci sono documenti del 1863, che testimoniano l’incarico dato a due ingegneri, L. Maglietta e A. Mercier, per verificare se il terreno era adatto per la costruzione di ferrovie provinciali.

Si trattava di ferrovie economiche cioè costituite da tragitti sono corti e adatte ad un certo tipo di economia



126

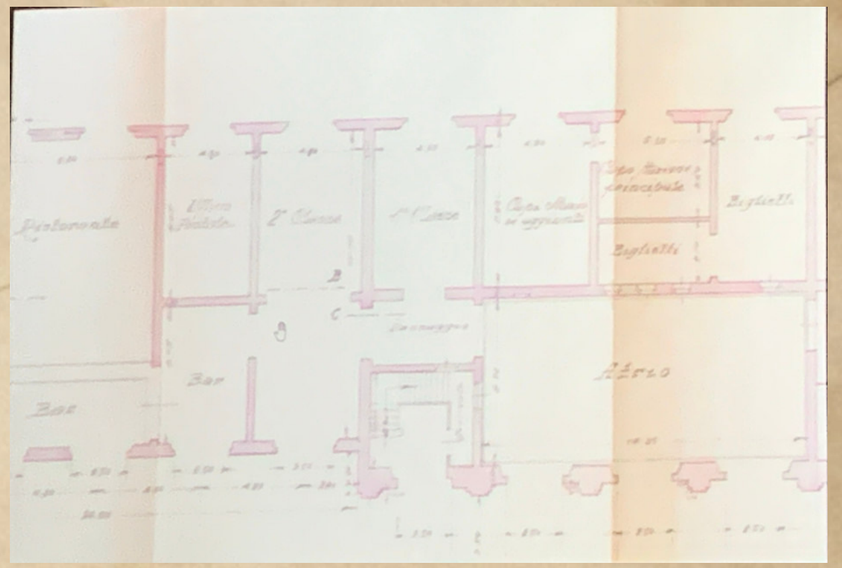
MUNICIPIO DI MODENA

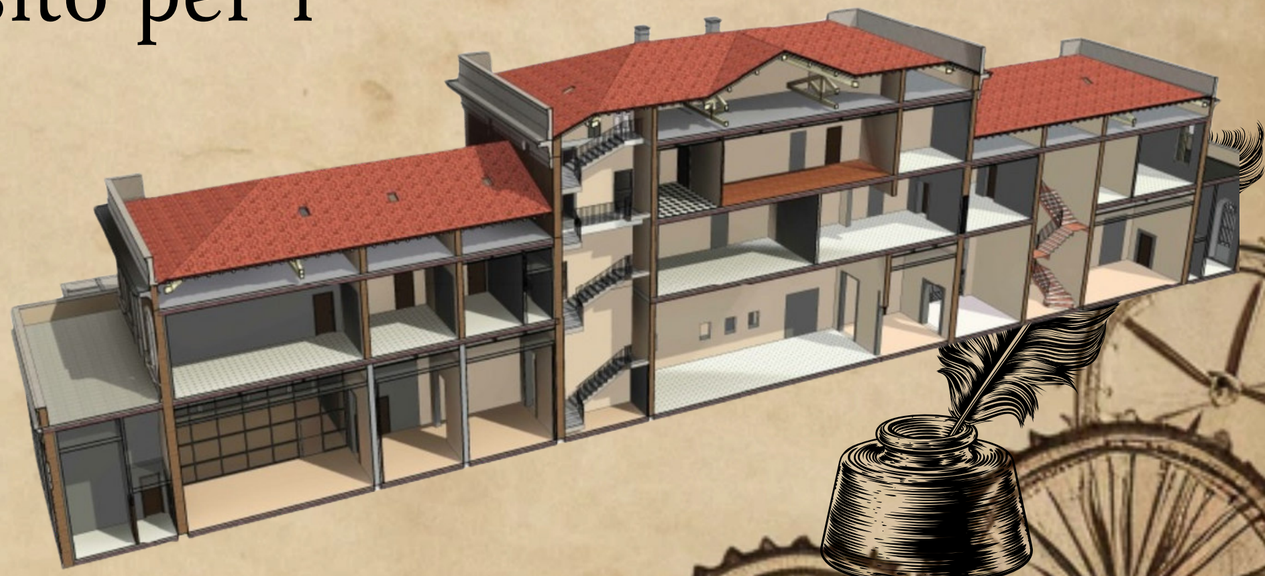
Con Decreto 18 p.° p.° Febbrajo, del R. Ministero dei Lavori Pubblici, sono stati Autorizzati i Sig.ri Ingegneri Lodovico Maglietta e Mercier Alberto ad eseguire sul terreno gli Studj preliminari di un progetto di Ferrovia economica da Sassuolo a Mirandola per Modena, e con decreto Prefettizio delli 9 corrente fu concesso ai medesimi d’introdursi per

Per procedere con questo studio fu concesso agli ingegneri di entrare nelle proprietà altrui ed eventualmente espropriarle.

Cosa c’era nella stazione Piccola?

Nel 1931 la stazione era divisa in varie stanze: la biglietteria, la cucina, l’ufficio del capostazione, il magazzino, il bar, l’entrata, ufficio postale, il deposito per i bagagli

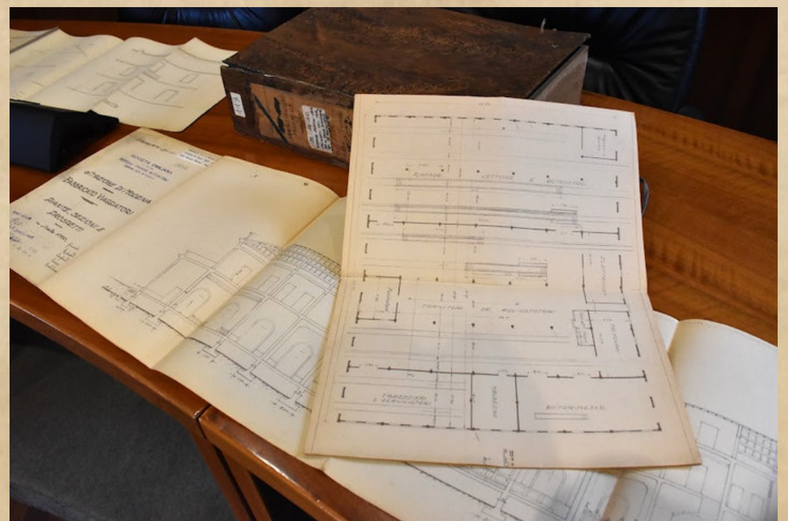


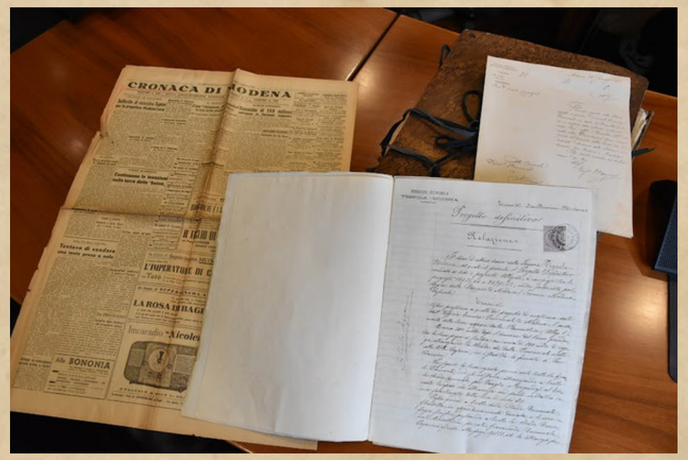


Archivio provinciale

1859 nasce la provincia.
Nell'archivio provinciale sono custoditi 8000 m lineari di scaffali.
140 sono i faldoni che riguardano le ferrovie provinciali.
I comuni sono nati molto prima delle province.

L'archivio nasce per scopi pratici ma acquisisce importanza per gli aspetti storici di cui è testimone..





Ferrovie Provinciali

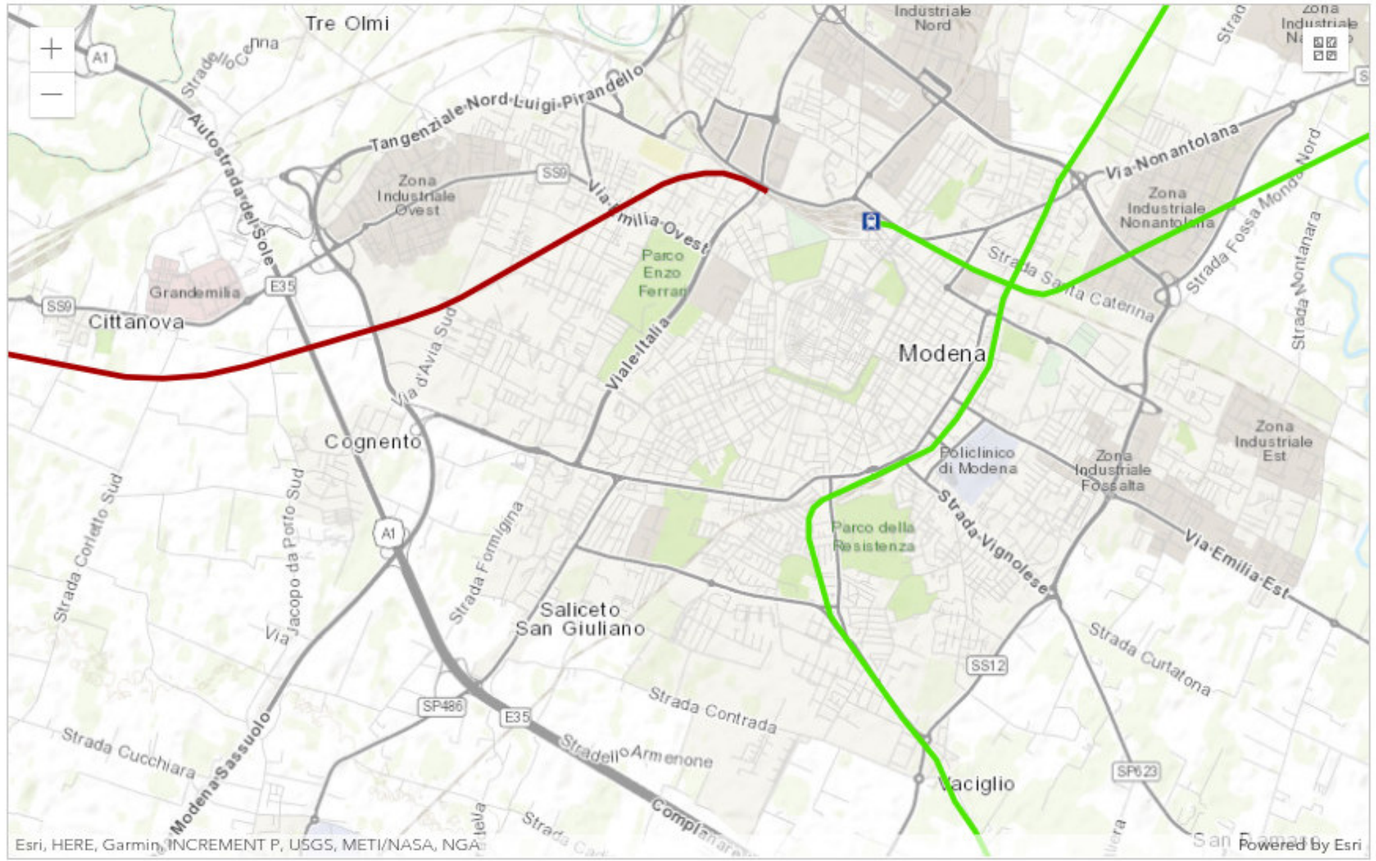
Le ferrovie provinciali sono tratti brevi che nascono a metà ottocento per trasportare persone e merci più velocemente.

Si hanno tracce dei progetti delle ferrovie:
MODENA -LUCCA (MAI REALIZZATA)
MODENA VIGNOLA
MODENA PAVULLO (MAI REALIZZATA)
MODENA MANTOVA
MODENA RUBIERA

La Stazione piccola era la stazione da cui partivano le tratte provinciali delle ferrovie. Oggi è oggetto di restauro e conversione nel senso che i suoi locali diventeranno sede di nuove attività non più legate strettamente ai treni.

Passeggiata lungo il tracciato ferroviario Modena-Rubiera

Il tracciato è lungo 12,6 km ed è stato aperto nel 1859 e chiuso nel 2014.



Inizialmente il tracciato faceva parte del tracciato che partiva da Bologna e arrivava a Milano.

Ferrovie per i trasporti, una volta dismesse, vengono riconvertite in ciclabili

Durante l’uscita, accompagnati dalla prof.ssa G.Barbieri abbiamo potuto trovare molte specie di piante diverse come il fico, il girasole, il piscialetto, l’equiseto ecc...

La loro presenza era dovuta a diversi aspetti...

Piscialetto

(Taraxacum officinale)

Equiseto

(Equisetum)

Fico

(Ficus carica)

Le piante, infatti, viaggiano in modi diversi:

1. grazie al vento
2. tramite gli animali, attaccandosi al pelo di essi
3. ad opera dell’uomo (magari grazie ai trasporti)

Tipi di piante che ci sono nelle ferrovie

Papaveri

Spino di Giuda

Avena selvatica

Equiseto

schioppettini

Silene

Il gelso bianco

E’ la pianta della quale si nutrono i bachi da seta, ma per l’Italia costava molto dato che veniva dalla Cina e quindi ci voleva un viaggio molto lungo.

Quindi l’Italia cominciò a coltivare l’ailanto che formava un materiale simile alla seta.
L’alianto si dimostrò essere però una pianta invasiva che soppiantava quelle locali.

Attaccamani

(Galium aparine)

Gli Attaccamani sono delle piante che possiedono dei piccoli ganci sulle estremità che permettono loro di attaccarsi facilmente al pelo degli animali.

Hanno dato l'idea per la creazione del velcro

Senecione sudafricano

(Senecio inaequidens)

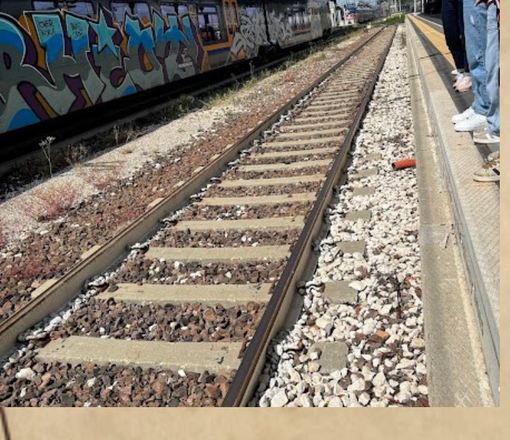
E’ un fiore originario dell’Africa.
Questo fiore ama stare in posti umidi, dove la terra è bagnata e c’è tanta acqua.
Cresce spesso vicino ai binari del treno, dove il terreno resta sempre un po’ umido.
I suoi petali sono colorati e vivaci, e quando sboccia sembra sorridere al sole.
È un piccolo tesoro nascosto tra i sassi delle ferrovie!

...l'attuale Stazione dei treni di Modena

Stazione dei treni di Modena

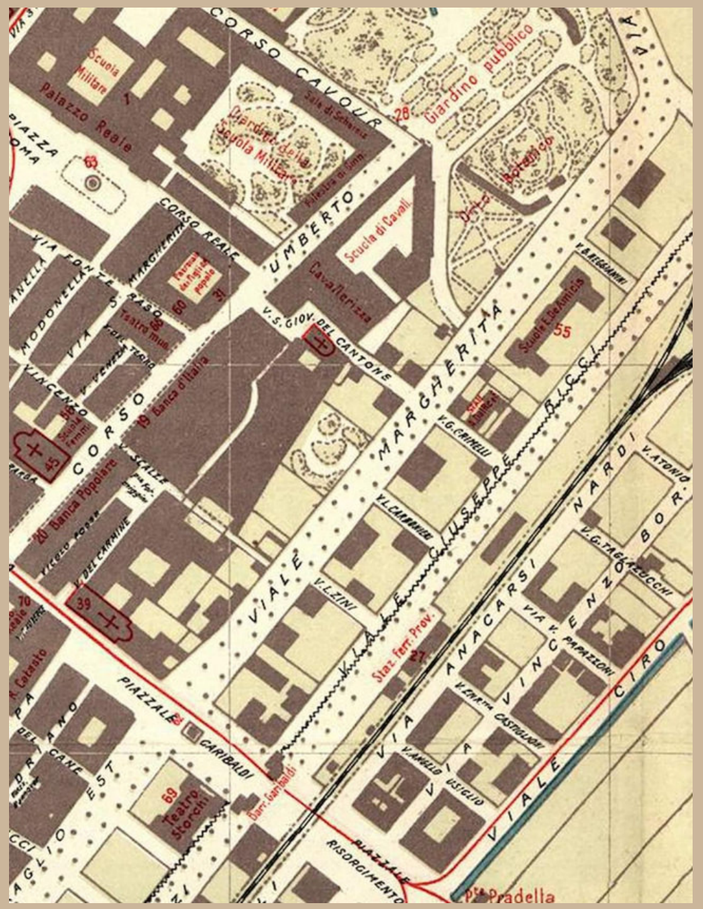
Recenti studi hanno confermato come, anche in un ambiente come quello dei binari della stazione dei treni, crescano molti tipi di piante.

L’ambiente ferroviario è ricco quindi di biodiversità



Cosa ci ha colpito di più ?

Ci ha colpito molto il fatto che un tempo al posto della fontana Graziosi c’era la ferrovia e proprio vicino alla ferrovia c’era la casa di Ferrari.



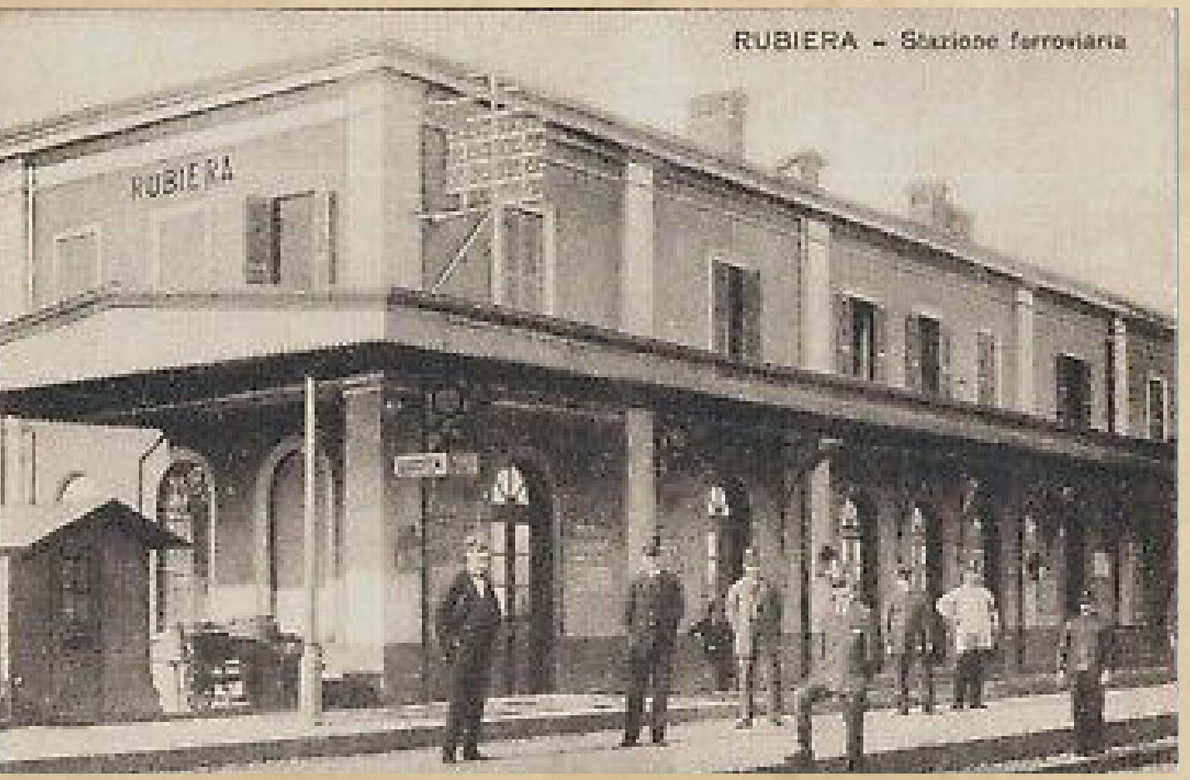
Differenza nel tempo

prima

oggi

Differenza nel tempo

prima



oggi

Differenza nel tempo

prima

oggi